



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "MARIE CURIE" - PERGINE VALSUGANA



IISMC/2023/Determinazioni/TG/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM) 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo"

DETERMINAZIONE  
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Affidamento diretto avente ad oggetto la fornitura di arredi scolastici.**

**Oggetto:** PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1– Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

**Azione 1 – Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento dal titolo "CURIE CLASS" - M4C1I-3.2-2022-961-P-13956**

CUP. E34D22006620006

CIG. N. 99329723CD

CVP:

codice 20200000 "Arredi scolastici" Me.Pat

codice 39160000-1 "Arredo scolastico" A.N.A.C.

Strumento di acquisizione: Me.Pat (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento)

IL DIRIGENTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

**VISTA** la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

**VISTA** la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";

**VISTO** il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali  
38057 Pergine Valsugana (TN) - Via S.Pietro, 4 - Tel. (0461) 511397 - Fax (0461) 531743 Cod. Fisc. 96013880222  
38056 Levico Terme (TN) - V.le V. Emanuele, 5 - Tel. (0461) 706012 - Fax (0461) 709105 www.curiepergine.it  
e-mail Pergine: [segr.curie.pergine@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.curie.pergine@scuole.provincia.tn.it) pec:[curie@pec.provincia.tn.it](mailto:curie@pec.provincia.tn.it)

amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTA** la L.P. n. 5/2006 *“Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”*, e in particolare l'art. 23 *“Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa”* in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente *“adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”*;

**VISTA** la L.P. 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

**VISTA** la legge provinciale 23 del 1990 *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”*, con particolare riguardo all'art. 36 ter 1 e all'art. 21;

**VISTA** la legge Provinciale 23 del 1992 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”*;

**VISTA** la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. *“Norme in materia di bilancio ed di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ;

**VISTA** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*;

**VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell' art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

**VISTA** la legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016;

**VISTO** il Decreto Legge n. 76 del 2020 *“Decreto Semplificazione”* convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 *“Decreto Semplificazione bis”*, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTE** le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

**VISTI** gli avvisi del Ministero dell'Istruzione codice M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi e M4C1I3.2-2022.962 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next Generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 *“Decreto di riparto delle risorse tra*

del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione:

1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

**CONSIDERATO** che l'amministrazione intende avvalersi di tale deroga prevista in norma e quindi approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall'Agenzia Provinciale degli Appalti (art. 39 bis della legge provinciale 3/2006), della Provincia autonoma di Trento, considerato che il Me.Pat è lo strumento di riferimento per l'approvvigionamento nella Provincia di Trento e consente tempi più rapidi di gestione;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che la legge n. 208 del 2015 prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

**CONSIDERATO** che l'Agenzia Provinciale Appalti Contratti (APAC) opera infatti in qualità di centrale di committenza per l'espletamento, anche con modalità telematiche, di procedure concorrenziali per l'acquisizione di lavori pubblici, servizi e fornitura, ed in qualità di centrale di acquisto per l'acquisizione di servizi e fornitura, pertanto quale soggetto aggregatore;

**CONSIDERATO** che l'art. 36 ter 1 della Legge Provinciale 23 del 1990 al comma 5 ha previsto che "L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di

la realizzazione della fornitura è stato stabilito in € 22.131,14 oltre Iva e che tale importo è stato determinato in considerazione della tipologia di forniture cui appartengono i beni oggetto delle procedure di acquisto, pertanto la medesima CPV;

**CONSIDERATO** che pertanto la procedura indetta è quella di affidamento diretto, trattandosi di appalto al di sotto della soglia di € 140.000,00, prevista dalla normativa;

**CONSIDERATO** che la fornitura in oggetto fa riferimento alla CPV "Arredi scolastici" che sul Me.Pat si presenta con il codice 20200000, mentre sul portale Anac si identifica con il codice 39160000-1 "Arredo scolastico";

**CONSIDERATO** che il preventivo pervenuto da parte della ditta DLOGIC srl, risulta conforme a quanto richiesto dall'amministrazione per ciò che attiene le caratteristiche e le finalità dei beni offerti, nonché la congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti ;

**CONSIDERATO** che l'amministrazione procede a verificare la sussistenza da parte dell'affidatario di tutti i requisiti di carattere generale e speciale ai sensi degli articoli 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

**CONSIDERATO** che l'amministrazione procede comunque a stipulare il contratto nelle more del completamento di tutti i controlli, attualmente in corso di svolgimento, considerata l'urgenza di effettuare gli ordinativi di fornitura prima del periodo di ferie delle ditte di produzione e distribuzione;

**ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA** il contratto stipulato prevedrà una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi in cui si dovesse constatare la mancanza di uno o più dei requisiti di carattere generale e speciale durante l'esecuzione del contratto;

**CONSIDERATO** che non si è proceduto a richiedere all'operatore economico la presentazione della garanzia definitiva alla luce della soglia dell'affidamento e della solidità finanziaria dell'operatore economico, che ha anche dimostrato di aver già effettuato prestazioni analoghe a quella richiesta presso altri enti;

**CONSIDERATO** che sono stati condotti accertamenti volti ad escludere l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

**VISTO** l'art. 1. comma 65 e 67 della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo dalla gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

**CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento, pari a 5.514,40; IVA inclusa (corrispondente a € 4.520,00 IVA esclusa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore dell'operatore DLOGIC Srl, con sede in via Tiberio Claudio n. 18 a CLES (TN), P. Iva 02238720227;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott.ssa Tiziana Gulli

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 – "Verifiche sugli atti amministrativi e gestionali" -della L.p. 7/1979" per quanto riguarda:

- 1) la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
- 2) la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
- 3) la pertinenza del capitolo del documento tecnico, al quale è imputata la spesa;
- 4) la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
- 5) la sussistenza della disponibilità sul capitolo oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO  
Graziella Michelon

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile